

Diario intimo
di S. Paolo della Croce
secondo quanto lui ha scritto di sé

1746 - I

NOTA STORICA

Il 18 Aprile è pubblicato il Breve "*Ad pastoralis dignitatem*", col quale Benedetto XIV conferma la Regola passionista. Paolo in questa occasione è eletto Superiore Generale, e sull'Argentario viene stabilito il noviziato "formale". Gli "Annali" - pag. 137 - notano: "*Non v'è penna bastante che possa spiegare il fervore di quel primo noviziato*". Il 10 settembre a Castellazzo muore santamente Anna Maria Massari Daneo, la "*Signora Madre*" di Paolo. Parlando di lei era solito dire: "*se avessi bene appreso l'educazione e gli insegnamenti da lei ricevuti, a quest'ora sarei santo*". (Proc. 2, 160). E lei, illuminata da celeste carisma, con intuito profetico, nel giorno in cui Paolo nacque, disse all'ostetrica: "*Se vivrai, sentirai gran cose di questo bambino*". (Proc. 4, 184)

31 Marzo 1746

Oggi - lunedì di Passione - il Vicario di Gesù Cristo, ha fatto il rescritto di proprio pugno della minuta del Breve per la conferma delle nostre sante Regole: *placet prospero!* Ieri fui ai suoi piedi di nuovo per ringraziarlo. Non dico niente dei travagli, contrasti e contraddizioni... Non dico niente dell'altissima provvidenza di Dio, che con tutte le diligenze usate, non ha voluto che prima dei giorni di Passione, uscisse la grazia e con tanti misteri! E così avvenne per il possesso del primo "ritiro" dell'Argentario, con tutte le diligenze usate, non si poté entrare solennemente in quel "ritiro", né celebrarvi il divin Sacrificio, che il giorno dell'Esaltazione della s. Croce, e vi si cantò per la prima volta: "*Nos autem gloriari oportet in cruce Domini Nostri Jesu Christi*". Queste sono cose mirabili che insieme ad altre conviene tenerne memoria. (Lt. 2, 70)

23 Aprile 1746

Godo in Dio dei chiodi che mi tengono in Croce, sebbene piccoli, perché sono piccolo anch'io... Adoro la volontà di Dio che mi tiene così. (Lt. 2, 74)

7 Maggio 1746

Io sto in angustie; *intus et foris*. Adoro i divini giudizi che ancora non dispone che abbia il Breve, ed io sto aspettando su la santa Croce. Piaccia a Dio che non abbia a combattere per ritrovare il modo di prenderlo. *Fiat voluntas tua!* (Lt.2, 76)

13 Maggio 1746

Mi è ritornata la flussione di dolori articolari. Ho applicato questa mattina panni caldi, staremo a vedere come finirà! Dio sia benedetto... Sono oppresso. (Lt. 2, 79)

25 Maggio 1746

Non ho un momento di riposo: parlo del riposo in Dio dei veri seguaci del Crocifisso. (Lt. 2, 81)

O Signore,

fa' che in occasione del Giubileo della Congregazione

Noi tutti famiglia Passionista

**nell'impegno di Rinnovare la nostra missione per intercessione della
Madre Addolorata e di San Paolo della Croce**

siamo capaci di poter passare dall'essere ai piedi del Crocifisso

al collaborare con il Dio della compassione;

dalla grata memoria del passato

**alla passione d'amore per la congregazione;
dal contemplare Cristo sulla croce al vedere Cristo nei crocifissi;
dalle attese ottimistiche al confidare nel Dio dell'alleanza.
Signore, guardaci con amore, guardaci con la tua compassione.**

Amen

Tratto da "*Diario intimo di San Paolo della Croce*" di **P. Disma Giannotti CP**, Centro Studi Stampa Passionista, Calcinante (BG), 1981, pagg. 108-109.

Le lettere sono citate da "**Lettere di San Paolo della Croce**" di **P. Amedeo della Madre del Buon Pastore**, opera in 4 volumi, Casa Generalizia dei Padri Passionisti, Roma, 1924.